



Città di  
**COLOGNO MONZESE**

## **“R(I)ESISTERE ALL’OMBRA DEL CAMINO. STORIE DI RESISTENZA NEI LAGER DI AUSCHWITZ I E II”**

*Mostra di Andrea Bienati,*

*Docente di Storia e Didattica della Shoah, delle Deportazioni e dei Crimini contro l’Umanità -ISSR Milano*

In occasione del 27 Gennaio 2019, a 75 anni dalle grandi rivolte armate dei deportati di Birkenau, sarà inaugurata **sabato 19 gennaio, alle ore 16, presso la sala mostre di Villa Casati**, in Via Mazzini, 9 a Cologno Monzese, una Mostra didattica nella quale si raccontano le varie forme di resistenza attuate da chi si ribellò quotidianamente alla logica del male che riduceva gli uomini a “pezzi”.

Resistere all’ombra dei camini della regione concentrazionaria creata dai nazionalsocialisti tedeschi ad Auschwitz era Ri-tornare a esistere come persone. Quante forme di lotta contro l’annientamento sistematico dell’uomo e la sua riduzione a numero vennero attuate nei Lager? I sentimenti, la politica, la Fede, la creazione di un linguaggio universale, l’arte e il ricordarsi del proprio ruolo genitoriale furono le forme quotidiane che accompagnarono le attività straordinarie di documentazione per informare del male attuato dagli aguzzini e che sono meno note delle rivolte armate che presero vita nel Lager.

Così, accanto alle nozioni di macro storia, che aiutano a documentarsi sull’universo dei 20.000 luoghi di detenzione creati dai nazionalsocialisti tedeschi, dei quali più di 10.000 erano Lager, vi saranno storie personali, immagini di vita e di speranza, che accompagneranno il visitatore in una didattica della Resistenza dinanzi all’indifferenza verso il male. Il culmine sarà raggiunto dalla storia dei libri creati da alcuni padri deportati ad Auschwitz I tradotti e riprodotti per i propri figli all’esterno del Lager. Due storie in particolare ci condurranno attraverso i meandri della vita familiare e i rapporti con la resistenza nel Lager.

La consapevolezza di essere parte di una Storia fatta di storie sarà il mandato della mostra alle generazioni più giovani e ai visitatori, che vedranno come per resistere dinanzi al male occorre essere sempre presenti a se stessi e credere nell’Uomo.

“Contenti di aver offerto alla cittadinanza una mostra dal grande spessore umano – Afferma **Dania Perego**, assessore alla cultura – una mostra innovativa che racconta storie meno note al grande pubblico, che racconta i luoghi di deportazione come creatori di resistenza quotidiana e che aiuta a riflettere sulle varie forme di resistenza dinanzi al male e all’indifferenza. E’ una mostra che parla di vita e della lotta per difendere la dignità dell’Uomo; studiata per essere fruibile da tutti e che è un percorso di didattica adatto alle differenti necessità delle scuole di ogni ordine e grado.”

**Cologno Monzese, 17 gennaio 2019**